

Una piccola storia di Natale

Poco prima che arrivasse la notte di Natale, Maria camminava per il cielo. Aveva in mano un grande cesto vuoto e sembrava che stesse cercando qualcosa, mentre camminava con passi tranquilli. Infatti Maria arrivò dalle stelle e disse loro: “Care stelle, donatemi dei vostri bei raggi, per tessere una camicina per il mio bambino”.

Allora le stelle le donarono i raggi più fini, morbidi e splendenti. Maria li depose nel cestino, ringraziando.

In mezzo alle stelle grandi ce n'era una piccolina, che era molto curiosa: voleva vedere dove sarebbe andata Maria con il suo gran cesto. Per questo scivolò svelta dentro il cesto, nascondendosi tra i raggi di stelle.

Maria continuò il suo cammino tranquillo e giunta davanti al Sole lo pregò: “Caro Sole, tessimi dai raggi di stelle una camicina per il mio bambino. Sulla terra avrebbe freddo, senza una veste celeste”.

“Volentieri!”, rispose il Sole e subito cominciò a tessere. Tessé e tessé, alacramente e con tanta cura, una meravigliosa camicina tutta in un pezzo solo, senza la più piccola cucitura.

Poiché la Luna stava ad osservare, vi tessé dentro anche i suoi auguri, e la camicina cominciò a risplendere d'argento. “Possa la camicina di luce celeste portare gioia al bambino sulla Terra”, pensò il Sole, prendendo gli ultimi raggi che erano rimasti nel cesto.

Fra gli ultimi raggi vi era però anche la stellina curiosa, che così fu intesuta anche lei dentro la camicina.

“Oh! E adesso come faccio a tirarti fuori di lì?” esclamò il Sole vedendola. “Non posso fare un buco nella camicina! Sentiamo cosa dice Maria.”

Quando Maria prese la camicina per guardarla, vide la piccola stella scintillante e sorrise: “Ah, bene! Così saprò sempre dov'è il davanti della camicina del mio bambino!”

Ringraziò il Sole e si mise in cammino verso la Terra.